

Deep Cogito

RIVOLUZIONE ONLINE – 11 APRILE 2025

DEEP COGITO: L'AI CHE IMPARA DA SOLA

Nasce [Deep Cogito](#), un modello di AI che supera in ragionamento e risoluzione di problemi complessi tutti i suoi predecessori, ed **è stato sviluppato in appena 75 giorni!** (contro i cicli estenuanti richiesti dai giganti del settore).

Addestramento più breve, meno parametri (solo 70 miliardi) e un uso più mirato delle risorse significano anche **minor consumo di energia**.

Ma come fa?

IL SISTEMA CHE DIVENTA MAESTRO DI SE STESSO

Mentre gli altri sistemi necessitano di supervisione esterna, questo modello utilizza i propri ragionamenti come materia prima per evolversi.

Startup fondata a San Francisco solo nel giugno 2024, Deep Cogito supera già in prestazioni colossi come l'AI di Meta nei principali benchmark di ragionamento.

AMPLIFICAZIONE E DISTILLAZIONE

Il meccanismo con cui funziona si chiama **IDA (Iterated Distillation and Amplification)** e lavora in due fasi:

- Fase 1: **Amplificazione**

L'arte di pensare ad alta voce.

Nella fase di amplificazione, il modello affronta un problema scomponendolo meticolosamente. Ad esempio, dato il problema $23 \times 7 - 3^2$, procede così: “Devo prima calcolare $23 \times 7 = 161$, poi $3^2 = 9$, infine $161 - 9 = 152$.” È un ragionamento visibile, esplicito, quasi didattico.

- Fase 2: **Distillazione**

La cristallizzazione dell'esperienza.

Durante la distillazione, avviene la magia: il modello non si limita a catalogare risposte, ma interiorizza i metodi risolutivi stessi. Affrontando successivamente un problema come $18 \times 4 - 5^2$, applica automaticamente la sequenza logica appresa: prima le potenze, poi le moltiplicazioni, infine le sottrazioni. È come se avesse metabolizzato un principio matematico, non memorizzato un risultato.

Questo ciclo si perpetua con problemi di complessità crescente, in una spirale ascendente di auto-miglioramento che procede **senza richiedere costante supervisione umana**.

POTENZIALITÀ FUTURE

Le implicazioni di questa tecnologia sono considerevoli:

- Prestazioni superiori con riduzione significativa dei costi e tempi di sviluppo.
- Miglioramento continuo senza necessità di supervisione umana costante.
- Accelerazione della ricerca: i cicli di sviluppo più brevi permettono iterazioni più rapide e progressi più veloci.

L'avvento di Deep Cogito ci ricorda che l'intelligenza autentica non si misura nella mole di conoscenza, ma nella capacità di **distillarne l'essenza**.

L'eleganza dell'approccio spesso supera la potenza bruta.

DISTILLAZIONE: DA DEEP SEEK A DEEP COGITO

La cinese [DeepSeek](#) aveva stupito il mondo appena pochi mesi fa proprio usando alcune tecniche di **distillazione**, con modelli più piccoli che catturano gran parte delle capacità di modelli molto più grandi.

Ora **Deep Cogito** estende il concetto di distillazione: qui il modello impara dalle proprie elaborazioni raffinate, in un ciclo di auto-miglioramento.

Dunque, **anziché dipendere da un “insegnante” esterno più grande, il modello diventa sia insegnante che studente di se stesso.**

La vera innovazione sembra risiedere nella natura iterativa e ciclica del processo, dove ogni fase di amplificazione-distillazione porta a un modello migliore che può poi amplificare più efficacemente, creando un ciclo virtuoso di miglioramento.

Si tratta di un'evoluzione significativa della tecnica di distillazione e anche un bell'**esempio di come:**

l'innovazione è sempre un processo globale e cumulativo, dove idee sviluppate in luoghi diversi si influenzano e si evolvono reciprocamente.

– di Paola Furlan